

CAPITOLO 10 PREZZI AL CONSUMO

10.1 - I PREZZI AL CONSUMO NELLA CITTÀ DI MACERATA

In questo capitolo si analizza l'andamento dei prezzi nella città di Macerata sulla base degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) calcolati per la città di Macerata negli anni 2002 e 2003. L'analisi è sviluppata in riferimento ai dodici capitoli di spesa che rappresentano il primo livello della classificazione Istat (diagramma 10.1) ed in comparazione con gli analoghi dati calcolati per l'Italia.

Diag. 10.1 – Paniere per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo: articolazione della classificazione dei prodotti



Fonte: Istat

Si considerano nell'ordine:

- I valori degli indici dei prezzi al consumo a Macerata, che consentono di valutare il livello di inflazione rispetto all'anno base (1995) e di cogliere l'articolazione interna delle sue componenti (par.10.2);
- Le differenze tra il livello degli indici di Macerata e quelli italiani per evidenziare caratteristiche particolari nella struttura dell'inflazione locale rispetto a quella nazionale (par.10.3);

- Le variazioni degli indici dei prezzi nel 2002 –2003 a Macerata, per evidenziare gli aspetti più recenti della dinamica dei prezzi nella città (par.10.4);
- Le differenze tra le variazioni degli indici registrate a Macerata e in Italia, al fine di valutare eventuali peculiarità della dinamica osservata localmente (par.10.5).

A chiusura del capitolo si traccia una sintesi dei principali aspetti esaminati (par.10.6) Per approfondimenti sul significato degli indicatori usati in questa sezione o sulla rilevazione dei prezzi è possibile consultare la nota metodologica.

E' bene tuttavia precisare che in nessun modo i dati riportati di seguito sono indicativi dei livelli dei prezzi, riflettendo esclusivamente le variazioni registrate a livello locale o nazionale.

10.2 - GLI INDICI DEI PREZZI A MACERATA ED IN ITALIA NEL 2003

Nell'anno 2003 il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo nella città di Macerata è risultato pari a 121,3 (tav. 10.1). Questo valore sintetizza le variazioni complessive dei prezzi rilevati nell'arco del 2003 rispetto al 1995, anno preso a riferimento e posto =100 per il calcolo.

L'indice generale medio annuo rappresenta perciò la misura più sintetica dell'inflazione che si è verificata a Macerata nel 2003.

Gli indici per capitolo di spesa, che sintetizzano le stesse variazioni nel tempo, ma con riferimento a gruppi omogenei dei beni e servizi inclusi nel paniere (diagramma 10.2), consentono di cogliere i diversi contributi all'inflazione derivanti dalle specifiche variazioni.

Confrontando gli indici dei dodici capitoli di spesa con l'indice generale di Macerata (tav. 10.1) è possibile individuare immediatamente quali sono le 'voci' con un'inflazione maggiore tra il 1995 e il 2003: si tratta in ordine decrescente dei capitoli *altri beni e servizi* (134,6), *alberghi, ristoranti e pubblici esercizi* (133,2), *bevande alcoliche e tabacchi* (129,6), *istruzione* (128,6) e *abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (124,3).

In tutti i casi citati, infatti, gli indici si posizionano al di sopra della media. Tra gli indici relativi ai rimanenti capitoli di spesa il valore più basso in assoluto è quello delle *comunicazioni* (94,7), che segnala una diminuzione relativa del capitolo del 7,7% rispetto al 1995. Si tratta dell'unico caso di variazione negativa. Tra gli indici che, pur segnalando un incremento dei prezzi, assumono valori apprezzabilmente inferiori alla media vanno infine menzionati i *prodotti alimentari e bevande analcoliche* (116,4) e l'*abbigliamento e calzature* (116,6), cresciuti nel periodo 1995-2003 di circa 5 punti percentuali in meno rispetto all'indice generale.

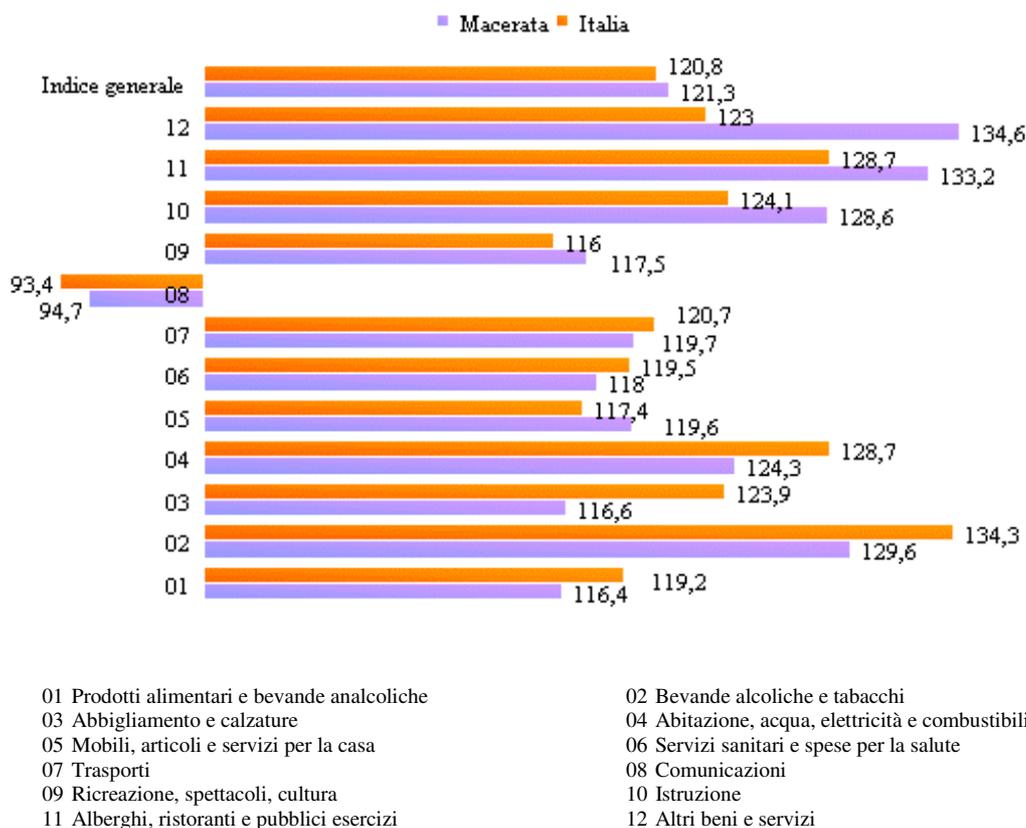
Nel 2003 l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato per l'Italia è risultato pari a 120,8, inferiore al dato di Macerata di 0,5 punti percentuali (tav. 10.2).

In questo caso la graduatoria degli indici per capitolo di spesa posiziona al primo posto il capitolo *bevande alcoliche e tabacchi* (134,3), seguito dagli *alberghi e pubblici esercizi* e dalle spese per l'*abitazione* (entrambi pari a 128,7). Nella graduatoria nazionale dei capitoli con il maggior livello di inflazione tra il 1995 ed il 2003 l'*istruzione* (124,1) occupa il quarto posto, seguita dalla voce *abbigliamento e calzature* (128,7), che nella graduatoria maceratese occupa invece il 10° posto. Anche a livello nazionale il valore più basso è quello dell'indice del capitolo *comunicazioni* (93,4).

Il grafico 10.1 (►) mette a confronto gli indici dei prezzi al consumo di Macerata e dell'Italia nel 2003. Si nota innanzitutto che l'aumento generale dei prezzi di Macerata è superiore a quello nazionale di 0,5 punti percentuali.

Scorrendo il grafico in verticale, e scendendo quindi nel dettaglio dei vari capitoli di spesa, è possibile apprezzare ulteriori differenze tra le due distribuzioni. I valori di Macerata risultano palesemente superiori agli indici nazionali per i capitoli *altri beni e servizi* (cap. 12) che si è infatti visto essere il primo della graduatoria maceratese, *alberghi e ristoranti* (11) ed *istruzione* (10). Ulteriori differenze positive, anche se di minore entità, si notano anche in corrispondenza dei capitoli *mobili, articoli e servizi per la casa e ricreazione, spettacoli, cultura*.

Graf. 10.1 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata e in Italia – Anno 2003



Fonte: Elaborazione Istat, Ufficio Regionale per le Marche

Per contro i valori maceratesi appaiono inferiori agli analoghi nazionali per i capitoli *abbigliamento e calzature* (che si è infatti visto comparire tra le prime cinque voci della graduatoria nazionale), *bevande alcoliche e tabacchi*, *prodotti alimentari e bevande analcoliche*, *abitazione*.

Il grafico 10.2 (►) sintetizza questo stesso confronto in termini di differenze assolute tra gli indici di Macerata e quelli dell'Italia.

10.3 – UN CONFRONTO CON L'ITALIA E CON L'ANNO 2002

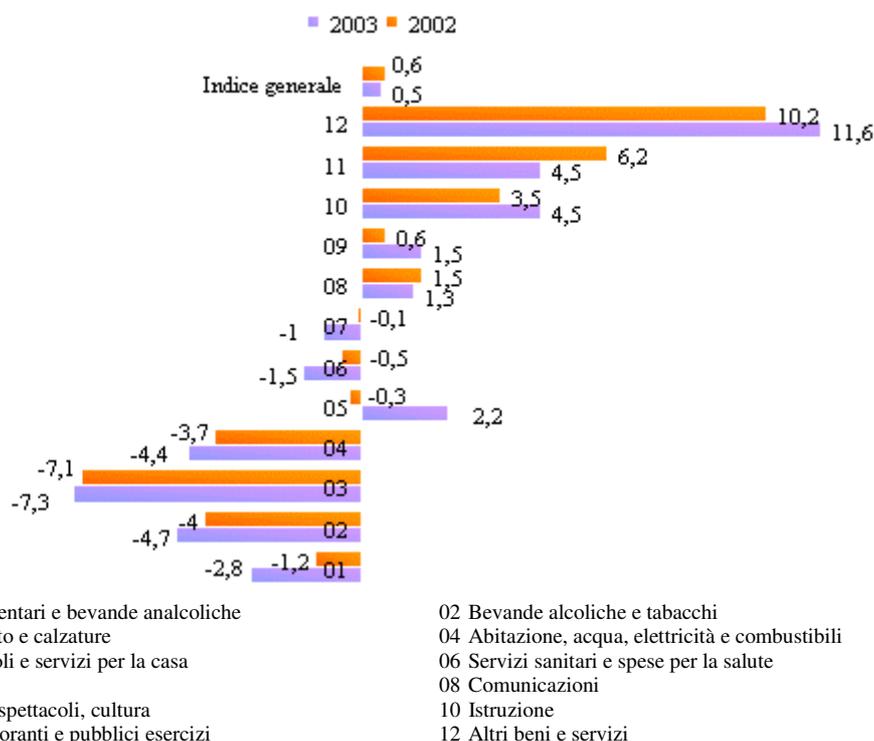
Osservando il grafico 10.2 è possibile confrontare le differenze tra gli indici dei prezzi di Macerata e dell'Italia nel 2003 e nel 2002.

L'indice generale dei prezzi di Macerata non si discosta molto da quello italiano in nessuno dei due anni considerati: si nota subito, comunque, che nel passaggio dal 2002 al 2003 si è lievemente ridotta la distanza tra i due valori, che nel 2003 misurano un differenziale assoluto di 0,5 punti percentuali.

La distribuzione per capitolo di spesa appare invece piuttosto eterogenea. Scorrendo in verticale il grafico si nota innanzitutto che i tre capitoli già segnalati (paragrafo 10.2) come quelli che a Macerata riportano i maggiori valori dell'indice dei prezzi, mostrano anche dei differenziali positivi cospicui rispetto all'Italia. In particolare l'indice dei prezzi per *altri beni e servizi* (indicato con il

n°12 nel grafico) registrato a Macerata per il 2003 è superiore a quello italiano di 11,6 punti percentuali: dunque nel periodo 1995-2003 l'aumento dei prezzi per questo capitolo di spesa è stato maggiore nella città di Macerata di quanto non si sia registrato a livello nazionale. Si tratta peraltro di una differenza già rilevabile per il 2002, anno in cui la crescita dei prezzi per questo capitolo misurava già un +10,2 rispetto all'Italia.

Graf. 10.2 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata e in Italia – Anno 2002 e 2003 (differenze assolute)



Fonte: Elaborazione Istat, Ufficio Regionale per le Marche

Differenze cospicue, anche se di minore entità, si notano pure in relazione agli *alberghi, ristoranti e pubblici esercizi* (n. 11) ed al capitolo *istruzione* (n. 10) che a Macerata nel 2003 segnano entrambi un +4,5 rispetto all'Italia.

In realtà, però occorre notare che nel caso degli *alberghi* la differenza tra Macerata e l'Italia si è ridotta rispetto al 2002, mentre per la voce *istruzione* si è ulteriormente accentuata.

In sintesi questi tre capitoli di spesa mostrano una crescita nettamente superiore sia rispetto alla crescita media dei prezzi rilevata a Macerata negli stessi periodi che rispetto alla crescita rilevata sui prezzi degli stessi capitoli in Italia.

Bilanciano la distribuzione i quattro capitoli di spesa per i quali gli indici di Macerata appaiono sensibilmente inferiori agli analoghi valori nazionali: *abbigliamento e calzature* (03), *bevande alcoliche e tabacchi* (02), *abitazione, acqua elettricità e combustibili* (04), *prodotti alimentari e bevande analcoliche* (01). Nel 2003 l'indice relativo a quest'ultimo capitolo di spesa a Macerata ha particolarmente accentuato la propria distanza rispetto a quello nazionale: gli *alimentari* a Macerata si confermano dunque come uno dei capitoli di spesa con la dinamica inflazionistica più contenuta sia rispetto all'andamento dei prezzi degli altri capitoli nella città, sia rispetto all'andamento dell'analogo settore a livello nazionale. Lo stesso può dirsi per l'*abbigliamento*, già segnalato tra i capitoli con una crescita nettamente inferiore alla media della città, che valutato in termini di differenza assoluta rispetto all'analogo indice italiano, mostra il valore in assoluto più basso fra tutti (-7,3 punti percentuali). Si tratta, peraltro, di una differenza sostanzialmente stabile tra il 2002 ed il

2003, mentre si sono ulteriormente accentuate le differenze rilevate sui capitoli *bevande alcoliche e abitazione*.

10.4 - LA DINAMICA DEI PREZZI A MACERATA NEL PERIODO 2002-2003

Il confronto appena sviluppato (par. 10.3) permette di cogliere la differente dinamica dei prezzi di Macerata e dell'Italia oltre alle modificazioni intervenute nelle relazioni tra le due stesse strutture tra il 2002 e il 2003.

L'analisi delle variazioni fatte registrare dagli indici dei prezzi nei due anni di incremento dei prezzi consente di cogliere le dinamiche sottese a queste modificazioni.

La tavola 10.1 riporta le variazioni percentuali degli indici dei prezzi di Macerata tra il 2001 ed il 2002 e tra il 2002 ed il 2003: si tratta esclusivamente di *variazioni medie*, calcolate, cioè su base annua come rapporto tra le medie delle *variazioni tendenziali* registrate nei 12 mesi di riferimento.

Questo calcolo consente di evidenziare la componente più strutturale dell'inflazione, al netto delle influenze congiunturali o stagionali che incidono sia nelle variazioni valutate in rapporto allo stesso mese dell'anno precedente (anche dette *variazioni tendenziali*) che - in misura maggiore - nelle *variazioni congiunturali*, calcolate in rapporto al mese precedente.

Infatti le oscillazioni dei prezzi nel tempo non sono soltanto determinate da tendenze strutturali, ma possono essere anche dovute a situazioni contingenti, legate a fattori stagionali (si pensi a come varia il prezzo di alcuni prodotti ortofrutticoli secondo l'epoca di produzione o di vendita) o ad eventi particolari (si pensi ad esempio alle conseguenze che l'epidemia di BSE bovina ha avuto sul consumo di carne e di conseguenza sui prezzi).

Tra il 2002 ed il 2003 (tav. 10.1) l'indice generale dei prezzi al consumo per la città di Macerata ha avuto una variazione media del +2,4%. La classificazione per capitoli di spesa mostra variazioni di diversa grandezza: si passa infatti dal +6,8% delle *bevande alcoliche*, che è il capitolo con la maggior crescita media su base annua al -2,0% delle *comunicazioni* che è quello con il decremento più rilevante. Unico altro decremento evidenziabile per il 2003 è quello, più modesto, relativo ai *servizi sanitari e spese per la salute* il cui indice si è ridotto dello 0,5% rispetto alla media dell'anno precedente.

Tutti gli altri capitoli hanno variazioni di segno positivo, anche se di differente intensità. Utilizzando la variazione dell'indice generale come termine di confronto è possibile evidenziare i capitoli di spesa per i quali la crescita media annua maggiore in assoluto. Oltre al già citato capitolo delle *bevande alcoliche*, si notano nell'ordine: gli *altri beni e servizi* (+4,3%), i *mobili, articoli e servizi per la casa* (+4,2%) e l'*istruzione* (+3,5%). Anche i capitoli *abbigliamento e abitazione* sono cresciuti con un ritmo lievemente superiore alla media (+2,9%).

Non tutti questi capitoli sono stati classificati (par. 10.1) tra i primi della graduatoria basata sui valori interi degli indici, che evidenziava la maggiore o minore crescita dei prezzi rispetto all'anno base (il 1995).

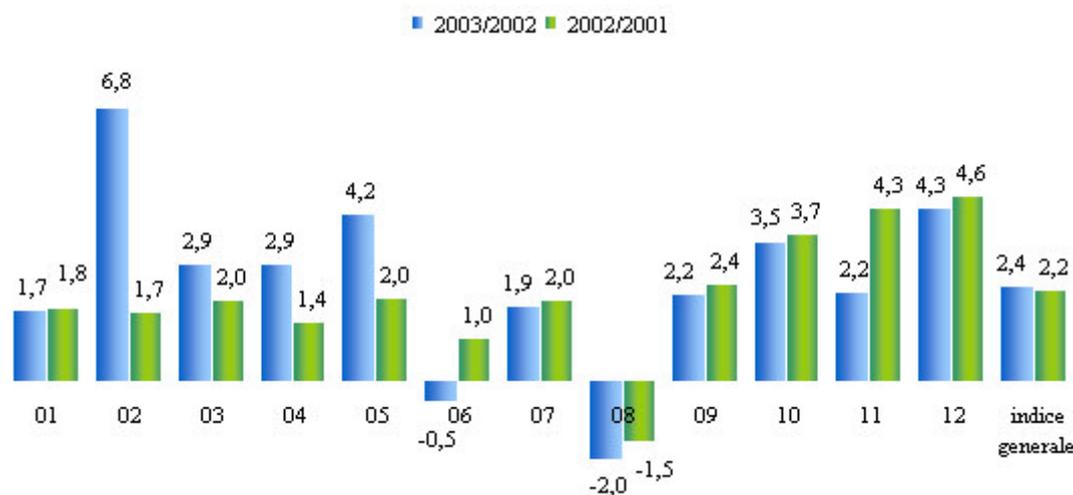
Per meglio cogliere la dinamica più recente è utile confrontare le variazioni rilevate tra il 2002 ed il 2003 con le analoghe tendenze registrate tra il 2001 ed il 2002 (tav. 10.1, grafico 10.3 ►).

Il confronto evidenzia immediatamente che il ritmo di crescita dei prezzi di *bevande alcoliche e tabacchi* a Macerata è triplicato nel passaggio dal 2002 al 2003. Evidenti accelerazioni si registrano anche per i *mobili* e per l'*abitazione*. Per contro si è notevolmente ridotto il tasso di crescita dei prezzi relativi al capitolo *alberghi ristoranti e pubblici esercizi*, passato da una crescita relativa annua del +4,3% nel 2002 ad un tasso del +2,2% nell'ultimo periodo considerato.

10.5 - UN CONFRONTO CON LE DINAMICHE ITALIANE

Il confronto tra le variazioni medie annue degli indici di Macerata e quelle nazionali tra il 2002 ed il 2003 (tav. 10.2, graf. 10.4►) permette di evidenziare alcune caratteristiche della più recente dinamica inflazionistica locale.

Graf. 10.3 – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata – Anni 2002 e 2003 (variazioni medie annue)



01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche
 03 Abbigliamento e calzature
 05 Mobili, articoli e servizi per la casa
 07 Trasporti
 09 Ricreazione, spettacoli, cultura
 11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi

02 Bevande alcoliche e tabacchi
 04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili
 06 Servizi sanitari e spese per la salute
 08 Comunicazioni
 10 Istruzione
 12 Altri beni e servizi

Fonte: Elaborazione Istat, Ufficio Regionale per le Marche

Confrontando le variazioni dell'indice generale si nota innanzitutto che nell'ultimo anno i prezzi a Macerata sono cresciuti complessivamente ad un ritmo di poco inferiore a quello nazionale (+2,4% contro il +2,5%).

Alcuni capitoli di spesa mostrano, poi, dinamiche inflazionistiche decisamente più contenute a Macerata che a livello nazionale. Si tratta in particolare dei *prodotti alimentari e bevande analcoliche* (cap. 01), che per Macerata mostra un +1,7% contro il +3,1% nazionale, dei *trasporti* (cap. 07) che mostrano un +1,9% contro il 2,6% nazionale, dei *servizi sanitari* (cap. 06, -0,5% a Macerata, +0,3% in Italia) degli *alberghi ristoranti e pubblici esercizi* (11) i cui prezzi sono aumentati ad un ritmo del 2,2% a Macerata contro il 3,7% nazionale.

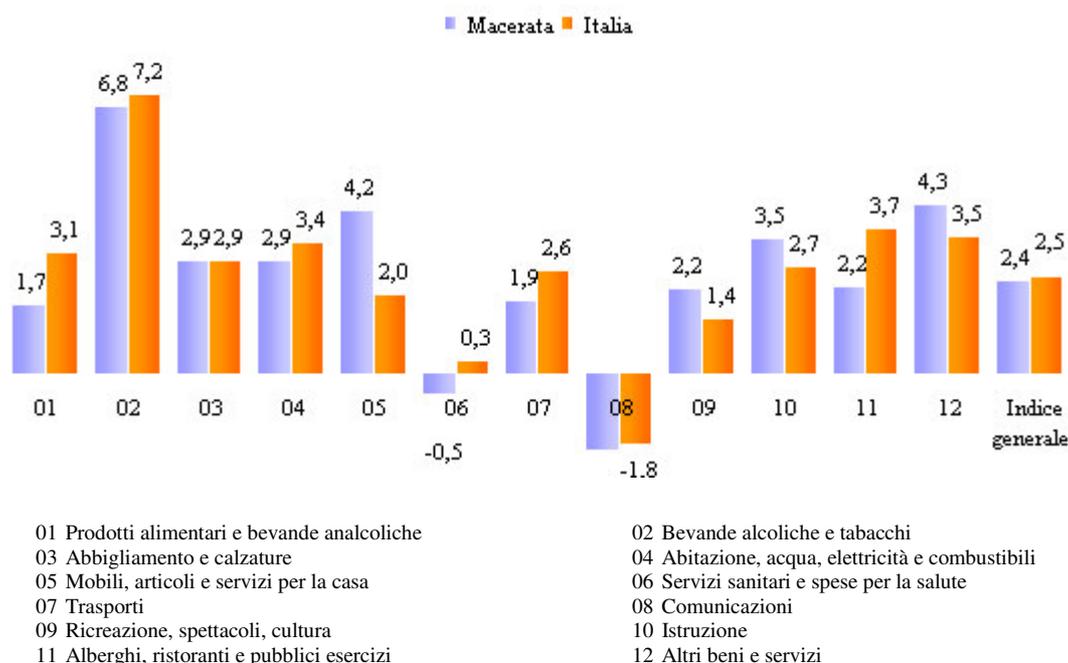
Dal confronto emergono anche capitoli di spesa che a Macerata hanno avuto dinamiche molto più sostenute che in Italia. In particolare i *mobili e servizi per la casa* (05) sono cresciuti con ritmo medio annuo del 4,2%, poco più che doppio di quello nazionale. Molto marcata in confronto alla tendenza nazionale è stata anche la crescita dei prezzi per *ricreazione, spettacoli e cultura* (cap. 09: +2,2; +1,4) oltre che delle spese per *istruzione* (cap. 10: +3,5; +2,7) e per *altri beni e servizi* (cap. 12: +4,3; +3,5).

10.6 – LIVELLO E DINAMICHE DELL'INFLAZIONE A MACERATA: UN QUADRO DI SINTESI

Il livello medio di inflazione misurata sull'indice generale a Macerata è di poco (0,5 punti percentuali) superiore rispetto a quello italiano.

A Macerata nel 2003 i maggiori livelli di inflazione rispetto all'anno base (1995) si sono misurati sugli indici relativi ad *altri beni e servizi, alberghi, ristoranti e pubblici esercizi, bevande alcoliche e tabacchi, istruzione e abitazione, acqua, elettricità e combustibili* i cui indici sono cresciuti in misura maggiore della media nel periodo 1995-2003. Inoltre nel 2003 a Macerata i capitoli *altri beni e servizi, alberghi e ristoranti* ed *istruzione* hanno indici sensibilmente superiori a quelli nazionali.

Graf. 10.4 – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa: variazioni percentuali rispetto all'anno precedente a Macerata e in Italia Anno 2003



Fonte: Elaborazione Istat, Ufficio Regionale per le Marche

Tra i capitoli di spesa che risultano al di sotto dell'inflazione media di Macerata vanno annoverati i *prodotti alimentari e bevande analcoliche* e *l'abbigliamento e calzature*, che nel periodo 1995-2003 sono cresciuti meno dell'indice generale. Sempre nello stesso periodo questi capitoli hanno misurato un'inflazione sensibilmente inferiore a quella nazionale, come è avvenuto anche per *bevande alcoliche e tabacchi* ed *abitazione*. Nel corso del 2003 l'andamento dei prezzi per gli *alimentari* ha ulteriormente accentuato il vantaggio di Macerata sull'Italia, confermando che questo settore mostra una dinamica inflazionistica locale molto più contenuta di quella nazionale. Lo stesso può dirsi, nonostante l'accelerazione già segnalata, per *bevande alcoliche e tabacchi* ed *abitazione*. A Macerata nel 2003 i prezzi sono cresciuti ad un ritmo medio del 2,4%, di poco inferiore al tasso di crescita nazionale.

Le dinamiche più sostenute sono quelle dei capitoli *bevande alcoliche, altri beni e servizi, mobili articoli e servizi per la casa* e *istruzione*. Insieme ai capitoli *abbigliamento e abitazione* i prezzi di questi gruppi sono cresciuti con un ritmo superiore alla media locale ed alcuni (*bevande alcoliche, mobili e abitazione*) hanno subito una forte accelerazione proprio nel corso del 2003. Le dinamiche

locali più contenute – al confronto con il tasso di inflazione nazionale - si sono registrate invece per i *prodotti alimentari e bevande analcoliche, trasporti, servizi sanitari e alberghi ristoranti e pubblici esercizi*.

Il contributo delle variazioni dei singoli capitoli di spesa all'inflazione totale, misurata dall'indice generale, è variabile in funzione dei pesi che sono assegnati alle diverse componenti del paniere. Poiché tali pesi sono aggiornati annualmente, anche le loro differenze influiscono sul contributo che ciascun capitolo di spesa porta alla variazione dell'indice generale.

La tavola 10.3 riporta i pesi attribuiti ai dodici capitoli di spesa ed all'indice generale nel 2003 e nel 2002, e le differenze assolute e relative tra le due strutture di ponderazione.

Nota metodologica sugli indici dei prezzi al consumo

gli indici dei prezzi al consumo

Gli indici Istat dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo (cioè rispetto ad una certa data assunta come base di riferimento¹) dei prezzi di un **paniere** di beni e servizi acquistabili sul mercato e destinati al consumo finale delle famiglie.

Tali indici riguardano **prezzi effettivi** (escludono cioè ogni valore virtuale) **di beni e servizi acquistabili sul mercato** (escludono quindi tasse, contributi e imposte, ed ogni altro valore non connesso all'acquisto di un bene o di un servizio) **destinati al consumo** (non considerano, di conseguenza, i beni di investimento) **delle famiglie** (perciò non si riferiscono ai consumi delle imprese e della pubblica amministrazione) riferiti a transazioni monetarie (escluse quindi le cessioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, ecc.)².

Attualmente, il paniere per il calcolo degli indici comprende un campione di 960 prodotti selezionati tra quelli che una pluralità di fonti statistiche indica essere i più consumati. Per il calcolo degli indici questi prodotti sono aggregati in categorie più ampie in base ad una classificazione a cinque livelli.

Il diagramma 10.1 sintetizza l'articolazione gerarchica della classificazione dei prezzi, mentre la tavola 10.4 riporta la composizione del paniere. Scorrendo l'elenco dei prodotti che compongono il paniere si intuisce facilmente come nella realtà il peso dei diversi acquisti sul bilancio familiare possa variare anche in misura sensibile. Per tenere conto di questa variabilità ad ogni bene o servizio del paniere è attribuito un *peso* che sintetizza l'importanza che esso riveste rispetto ai consumi totali. Si tratta in sostanza di un moltiplicatore che misura, fatta pari a 100 la spesa totale, la quota di spesa generata da quello specifico consumo.

Un ulteriore elemento di variabilità da considerare è legato alla condizione socioeconomica della famiglia: la struttura degli acquisti, infatti, varia anche in relazione al reddito familiare.

Per tenere conto di quest'ultimo aspetto, oltre all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), che è riferito a tutte le famiglie residenti, l'Istat elabora l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), la cui struttura di ponderazione è calcolata in riferimento ai consumi medi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extragricolo³.

La rilevazione dei prezzi

La rilevazione dei prezzi⁴ per il calcolo degli indici avviene su base mensile ma con frequenza variabile secondo la tipologia di bene o di servizio, nei

¹ Gli indici analizzati di seguito sono tutti in base 1995=100.

² Per approfondimenti metodologici sul sistema degli indici dei prezzi al consumo è possibile consultare il dossier *A proposito di prezzi* pubblicato sul sito dell'Istat (www.istat.it).

³ Il concetto di *consumi medi* può essere meglio chiarito con un esempio. Si pensi ad una famiglia che vive in una abitazione in affitto. La spesa per l'affitto rappresenterà sicuramente una delle voci più importanti del bilancio familiare. Nella struttura di ponderazione dell'indice FOI, invece, gli affitti pesano per il 3,1%, perché la loro incidenza è calcolata sulla spesa totale delle famiglie di riferimento: nel 2002 le famiglie italiane che vivevano in affitto erano solo il 20% del totale.

⁴ Il prezzo rilevato per il calcolo dell'indice FOI è quello pieno di vendita, con esclusione di saldi e promozioni e/o di concorsi all'acquisto (come nel caso della quota a carico del SSN per l'acquisto dei farmaci). Alcuni prezzi sono rilevati a livello centrale direttamente dall'Istat.

comuni capoluogo di provincia di tutte le regioni⁵ italiane ad opera di personale degli Uffici Comunali di Statistica: per ciascun prodotto in ogni città vengono rilevate una o più quotazioni di prezzo in diverse tipologie di punti vendita. A livello nazionale le quotazioni rilevate mensilmente sono circa 320.000, a Macerata sono 3.400.

⁵ Ciascuna regione concorre a determinare l'indice nazionale secondo un proprio coefficiente di ponderazione: il peso assegnato alle Marche per il 2003 è 2,6810 (su 100).

TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 10

Tav. 10.1 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata - Anni 2002 e 2003
(numeri indice e variazioni percentuali)

CAPITOLI DI SPESA	indice		variazioni %	
	anno 2002	anno 2003	2002 2001	2003 2002
01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche	114,4	116,4	1,8	1,7
02 Bevande alcoliche e tabacchi	121,3	129,6	1,7	6,8
03 Abbigliamento e calzature	113,3	116,6	2,0	2,9
04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	120,8	124,3	1,4	2,9
05 Mobili, articoli e servizi per la casa	114,8	119,6	2,0	4,2
06 Servizi sanitari e spese per la salute	118,6	118,0	1,0	-0,5
07 Trasporti	117,5	119,7	2,0	1,9
08 Comunicazioni	96,6	94,7	-1,5	-2,0
09 Ricreazione, spettacoli, cultura	115,0	117,5	2,4	2,2
10 Istruzione	124,3	128,6	3,7	3,5
11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	130,3	133,2	4,3	2,2
12 Altri beni e servizi	129,0	134,6	4,6	4,3
Indice generale (senza tabacchi)	118,5	121,3	2,2	2,4

Fonte: Elaborazioni Istat, Ufficio Regionale per le Marche

Tav. 10.2 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa in Italia - Anni 2002 e 2003
(numeri indice e variazioni percentuali)

CAPITOLI DI SPESA	indice		variazioni %	
	anno 2002	anno 2003	2002 2001	2003 2002
01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche	115,6	119,2	3,7	3,1
02 Bevande alcoliche e tabacchi	125,3	134,3	2,0	7,2
03 Abbigliamento e calzature	120,4	123,9	2,8	2,9
04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	124,5	128,7	0,4	3,4
05 Mobili, articoli e servizi per la casa	115,1	117,4	1,9	2,0
06 Servizi sanitari e spese per la salute	119,1	119,5	1,8	0,3
07 Trasporti	117,6	120,7	1,9	2,6
08 Comunicazioni	95,1	93,4	-1,5	-1,8
09 Ricreazione, spettacoli, cultura	114,4	116,0	2,9	1,4
10 Istruzione	120,8	124,1	2,8	2,7
11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	124,1	128,7	4,5	3,7
12 Altri beni e servizi	118,8	123,0	3,1	3,5
Indice generale (senza tabacchi)	117,9	120,8	2,4	2,5

Fonte: Elaborazioni Istat, Ufficio Regionale per le Marche

**Tav. 10.3 - Struttura di ponderazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa in Italia
 Anni 2002 e 2003 (numeri indice e variazioni percentuali)**

CAPITOLI DI SPESA	anno 2002	anno 2003	differenza assoluta	differenza percentuale
01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche	161.680	158.781	-2.899	-1,8
02 Bevande alcoliche e tabacchi	29.110	30.558	1.448	5,0
03 Abbigliamento e calzature	109.790	114.772	4.982	4,5
04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	88.357	89.174	817	0,9
05 Mobili, articoli e servizi per la casa	121.573	114.228	-7.345	-6,0
06 Servizi sanitari e spese per la salute	55.722	59.527	3.805	6,8
07 Trasporti	137.642	140.771	3.129	2,3
08 Comunicazioni	35.185	33.085	-2.100	-6,0
09 Ricreazione, spettacoli, cultura	97.218	90.219	-6.999	-7,2
10 Istruzione	11.937	10.106	-1.831	-15,3
11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	84.350	91.549	7.199	8,5
12 Altri beni e servizi	67.436	67.230	-206	-0,3
Indice generale (senza tabacchi)*	978.181	976.836	-1.345	-0,1

Fonte: Elaborazioni Istat, Ufficio Regionale per le Marche

* il coefficiente di ponderazione è pari a 100,0000 in riferimento all'indice generale che include i tabacchi

**Diag. 10.1 - Paniere per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo:
articolazione della classificazione dei prodotti**



Fonte: Istat

Diag. 10.2 - Beni e servizi inclusi nel paniere

Codici	Prodotti
1010101	Riso
1010102	Pane
1010103	Pasta
1010104	Farina
1010105	Pasticceria
101010601	-Biscotti dolci
101010602	-Biscotti salati
1010106	Biscotti
1010107	Alimenti dietetici e per l'infanzia
1010109	Altri cereali e piatti pronti
10101	Pane e cereali
101020101	-Carne bovina fresca
101020102	-Carne bovina surgelata
1010201	Carne bovina
1010202	Carne suina
1010203	Pollame
1010204	Salumi e insaccati
1010205	Carni preparate e conservate
1010209	Altre carni
10102	Carni
101030101	-Pesce fresco
101030102	-Pesci surgelati
1010301	Pesci
1010302	Pesce secco o salato
101030301	-Crostacei, molluschi freschi
101030302	-Crostacei, molluschi surgelati
1010303	Crostacei, molluschi
1010309	Altri prodotti a base di pesce
10103	Pesci e prodotti ittici
1010401	Latte
1010402	Derivati del latte
101040301	-Formaggi per condimento
101040302	-Formaggi stagionati
101040303	-Formaggi freschi e fusi
1010403	Formaggi
1010404	Uova
10104	Latte,formaggi,uova
1010501	Burro
1010502	Olio di oliva

Codici	Prodotti
1010503	Olio di semi
1010509	Altri grassi (animali e vegetali)
10105	Olii e grassi
1010601	Frutta fresca
1010609	Frutta secca, in gusci, conservata
10106	Frutta
101070101	-Ortaggi e legumi freschi
101070102	-Patate
1010701	Ortaggi e legumi freschi, patate
1010702	Ortaggi e legumi surgelati
1010709	Ortaggi e legumi secchi e conservati
10107	Ortaggi
1010801	Zucchero e dolcificanti
1010802	Confetture,marmellate,miele
1010803	Cioccolato
1010804	Confetteria
1010805	Gelati
10108	Zucchero, conf., cioccolato,gelati
1010901	Salse, condimenti e spezie
1010902	Sale
1010909	Altri prodotti n.a.c.
10109	Altri generi alimentari
101	Generi alimentari
1020101	Caffe' e surrogati
1020102	Tè e infusi
1020103	Bevande a base di cacao
10201	Caffè, tè, cacao
1020201	Acque minerali
1020202	Succhi di frutta
1020209	Altre bevande non alcoliche
10202	Acque minerali e bevande analcoliche
102	Bevande analcoliche
1	ALIMENTARI E BEV. ANALCOLICHE
20101	Liquori e altre bevande alcoliche
20102	Vini
20103	Birre
201	Bevande alcoliche
202010101	-Sigarette italiane
202010102	-Sigarette estere
2020101	Sigarette

Codici	Prodotti
2020102	Sigari e sigaretti
2020103	Altri tabacchi
20201	Tabacchi
202	Tabacchi
2	BEVANDE ALCOLICHE, TABACCHI
30101	Tessuti
301020101	-Abiti confezionati - uomo
301020102	-Abiti confezionati - donna
301020109	-Altri abiti confezionati
3010201	Abiti confezionati
301020201	-Camiceria e maglieria esterna
301020202	-Camiceria e maglieria esterna
301020209	-Altra camiceria e maglieria
3010202	Camiceria e maglieria esterna
301020301	-Biancheria - uomo
301020302	-Biancheria - donna
301020309	-Altra biancheria
3010203	Biancheria
3010204	Calzetteria
30102	Vestiario
3010301	Accessori abbigliamento
3010302	Articoli merceria
30103	Altri articoli di abbigliamento
3010401	Servizi di lavanderia
3010402	Riparazione art. di abbigliamento
30104	Servizi per l'abbigliamento
301	Abbigliamento
3020101	Calzature uomo
3020102	Calzature donna
3020109	Altre calzature
30201	Calzature
30202	Riparazione calzature
302	Calzature e rip. calzature
3	ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
40101	Affitti
401	Affitti
40301	Prodotti per riparaz. e manut. della casa
40302	Servizi per ripar. e manut. della casa
403	Riparazione e manutenzione della casa
40401	Raccolta rifiuti solidi urbani

Codici	Prodotti
40402	Acqua potabile
404	Altri servizi per l'abitazione
40501	Energia elettrica
40502	Gas
40503	Combustibili liquidi
405	Elettricità e Combustibili
4	- ABITAZIONE, ACQUA, ELETTR., COMB.
50101	Mobili ed altri articoli di arredamento
50102	Tappeti e rivestimenti
50103	Riparazione di mobili
501	Mobili, tappeti, articoli di arredamento
5020101	Tessuti per la casa
5020102	Articoli confezionati per la casa
5020103	Altri articoli per la casa
50201	Articoli tessili per la casa
502	Articoli tessili per la casa
5030101	Grandi apparecchi elettrodomestici
5030102	Piccoli apparecchi elettrodomestici
50301	Elettrodomestici
50302	Apparecchi domestici non elettrici
50303	Riparazione di elettrodomestici
503	Elettrodomestici ed apparecchi non elettrici
5040101	Cristalleria e Vasellame
5040102	Posateria
5040103	Pentole
5040109	Altri utensili in plastica
50401	Cristalleria, vasellame ed utensili
504	Cristalleria, vasellame ed utensili
5050101	Materiale elettrico
5050102	Accessori per la casa
50501	Strumenti ed attrezzi per la casa
5050201	Attrezzatura per il giardino
5050202	Accessori per il giardino
50502	Strumenti ed attrezzi per il giardino
505	Strumenti ed attrezzi per la casa ed il giardino
5060101	Prodotti per la pulizia
5060102	Prodotti per la manutenzione
5060109	Altri prodotti non durevoli
50601	Beni non durevoli per pulizia
5060201	Servizi domestici

Codici	Prodotti
5060202	Servizi di lavanderia di beni per la casa
50602	Servizi per pulizia e manutenzione
506	Beni e servizi per pulizia e manutenzione
5	MOBILI, ARRED., SERV. PER LA CASA
60101	Medicinali
6010201	Strumenti medicali
6010202	Articoli igienico-sanitari
6010209	Altri articoli sanitari
60102	Altri prodotti farmaceutici
60103	Apparecchi e materiale terapeutico
601	Medicinali, prodotti farmaceutici
60201	Medici
60202	Dentisti
60203	Analisi cliniche e accert. diagnostici
60204	Servizi medici ausiliari
602	Servizi medici non ospedalieri
60301	Servizi ospedalieri
603	Servizi ospedalieri
6	SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE
7010101	Automobili italiane
7010102	Automobili straniere
70101	Acquisto automobile
7010201	Motocicli
7010202	Ciclomotori
70102	Acquisto motocicli e ciclomotori
70103	Biciclette
70104	Trasferimento proprietà
701	Acquisto mezzi di trasporto
7020101	Pneumatici
7020102	Ricambi e accessori
70201	Acquisto pezzi di ricambio
702020101	-Benzine
702020102	-Altri carburanti
7020201	Carburanti
7020202	Lubrificanti
70202	Carburanti e lubrificanti
7020301	Riparazioni
7020302	Manutenzioni
70203	Manutenzioni e riparazioni

Codici	Prodotti
7020401	Garage e parcheggi
7020402	Pedaggi autostradali
7020403	Autoscuole
7020404	Noleggio veicoli senza autista
70204	Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto
702	Spese di esercizio dei mezzi di trasporto
70301	Trasporti ferroviari
7030201	Taxi
7030202	Trasporti stradali extraurbani
70302	Trasporti stradali
70303	Trasporti aerei
7030401	Trasporti navali marittimi
7030402	Trasporti navali - vie d'acqua
70304	Trasporti navali
70305	Servizi di trasloco
70306	Trasporti urbani multimodali
703	Servizi di trasporto
7	TRASPORTI
80101	Servizi postali
80102	Apparecchiature e materiale
80103	Servizi telefonici
801	Comunicazioni
8	COMUNICAZIONI
90101	Apparecchi per ricezione, registrazione
90102	Apparecchi fotografici e cinem.
90103	Materiale per il trattamento dell'informazione
90104	Supporti per la registraz. di suoni e immagini
90105	Riparazione di apparecchi
901	Apparecchi audio-visivi, fotografici
9020101	Strumenti musicali
9020102	Imbarcazioni
9020109	Altri beni durevoli per la ricreazione
90201	Altri beni durevoli per la ricreazione
902	Altri beni durevoli per ricreazione
90301	Giochi, giocattoli
90302	Articoli sportivi e da campeggio
90303	Fiori e piante
9030402	Alimenti per animali
9030403	Servizi per animali
90304	Animali

Codici	Prodotti
903	Altri articoli per ricreazione
9040101	Cinema,teatri,musei
9040102	Manifestazioni sportive
9040103	Parchi di divertimento
9040104	Impianti di risalita
90401	Servizi ricreativi e cultura
90402	Palestre e centri sportivi
90403	Stabilimenti balneari
90404	Discoteche e scuole di ballo
90405	Noleggio cassette, videocassette
90406	Canone TV
9040901	Altri servizi: lotterie e scommesse
9040902	Altri servizi: sviluppo pellicole
90409	Altri servizi ricreativi
904	Servizi ricreativi
9050101	Libri non scolastici
9050102	Libri scolastici
90501	Libri
9050201	Giornali
9050202	Periodici
90502	Giornali e riviste
90503	Articoli di cancelleria e penne
905	Libri, giornali, cancelleria
90601	Pacchetti vacanza tutto compreso
906	Pacchetti vacanza tutto compreso
9	RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA
100101	Istruzione primaria
100102	Istruzione secondaria
100103	Istruzione universitaria
100104	Istruzione privata non definita per livello
1001	Istruzione pubblica e privata
10	ISTRUZIONE
11010101	Ristoranti, pizzerie
1101010201	-Caffe'
1101010202	-Pasticceria
1101010203	-Gelati
11010102	Consumazioni al bar
110101	Pubblici esercizi
110102	Mense
1101	Pubblici esercizi e mense

Codici	Prodotti
11020101	Alberghi
11020109	Altri servizi di alloggio
110201	Alberghi ed altri servizi di alloggio
1102	Alberghi ed altri servizi di alloggio
11	ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI
120101	Servizi per l'igiene personale
120102	Apparecchi elettrici per l'igiene personale
12010301	Articoli per l'igiene della persona
12010302	Prodotti per l'igiene
12010303	Prodotti di bellezza, profumi
12010309	Altri articoli per l'igiene
120103	Altri apparecchi, art. e prodotti per l'igiene
1201	Beni e servizi per l'igiene
12030101	Oreficeria
12030102	Orologi
120301	Oreficeria ed orologeria
12030201	Articoli da viaggio e valige
12030202	Altri articoli personali
12030203	Riparazione di articoli personali
120302	Altri effetti personali
1203	Servizi personali n.a.c.
120401	Spese di assistenza
1204	Spese di assistenza
120504	Assicurazioni sui mezzi di trasporto
1205	Servizi assicurativi
120601	Servizi bancari
120602	Servizi di bancoposta
1206	Servizi finanziari
1207	Altri servizi non altrove classificati
12	BENI E SERVIZI VARI
INDICE GENERALE <i>(con tabacchi)</i>	
INDICE GENERALE <i>(senza tabacchi)</i>	

Fonte: Istat, Ufficio Regionale per le Marche